This page was exported from - L'Argine
Export date: Wed Apr 16 19:24:19 2025 / +0000 GMT

Nessun rischio di sistema, il sistema si può cambiare

Ieri a **Roma** siamo arrivati in migliaia da tutta **Italia**, con il desiderio e con la passione di esserci, di partecipare alla ricostruzione di una forza di sinistra che non tentenna, che sa bene da che parte stare: dalla parte giusta, quella di chi è rimasto indietro, senza rappresentanza. Saremo con **Pietro Grasso**, un servitore dello Stato con una storia che parla per lui, che ha scelto anche lui di esserci, di mettersi a disposizione di questo "progetto visionario" e di continuare a impegnarsi per un Paese più giusto.
Finalmente **Liberi e uguali** di affermare i valori di un Paese che non si arrende alla meschinità dell'indifferenza, alla paura e all'odio per il diverso, alla fragilità dell'uomo solo al comando. Esiste ed è forte l'Italia che non si rassegna. Di chi in un ambulatorio di pochi metri quadrati salva la vita a migliaia di persone che scappano da guerre, fame, dittature. Di chi si dedica quotidianamente all'associazionismo, al volontariato, alla difesa dell'ambiente, alla proposta di modelli sociali ed economici più inclusivi e solidali. Di chi crede che per migliorare la propria vita bisogna migliorare la vita di tutti. Noi ci saremo, perché il buio che incombe non abbia mai la meglio e perché non rappresenti mai una minaccia ai valori che ci rendono umani. Lavoriamo per una nuova proposta: per una nuova casa per chi chiede giustizia sociale, impegno civile, energie nuove.

Ci ha fatto venire un nodo alla gola l'intervento di **Pietro Bartolo**, il medico di **Lampedusa**, che ha detto di sentirsi a casa, in mezzo a quell'impegno di cui l'umanità ha bisogno. Abbiamo deciso di voltare pagina, di unirci e di ripartire. Non ci siamo accontentanti. Per unirci in un percorso che ci accomuna nel profondo, quella responsabilità di ?rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese?, come dice l'**art. 3** della nostra Costituzione.
Abbiamo deciso di fare una cosa grande e ambiziosa, dare vita a una nuova proposta per il Paese. Il mondo intorno cambia in fretta, ma ciò che ci muove è qualcosa che resta e non cambierà, perché la libertà e l'uguaglianza, nessuno escluso, sono la ragione e il senso della nostra azione politica, che vogliamo far diventare azione diffusa e condivisa. Nessun rischio di sistema, il sistema si può cambiare.

Foto di copertina: Piero Grasso